

RAPPORTO PROVVISORIO DI AUDIT DELL'OPERAZIONE

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'INTERVENTO	
Intervento	
CCI	
Decisione	
Autorità di gestione	
Autorità di certificazione	
Organismo intermedio	

QUADRO NORMATIVO COMUNITARIO DI RIFERIMENTO
Regolamento (CE) n. 1083/2006 e s.m.i. recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di coesione (FC)
Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo Sociale Europeo
Regolamento (CE) n. 1828/2006 e s.m.i. recante disposizioni attuative del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del Regolamento (CE) 1081/2006.

ELEMENTI IDENTIFICATIVI DELL'AUDIT				
Asse				
Obiettivo Operativo				
Codice progetto				
Titolo progetto				
Tipologia intervento (Concessione - ABS- Aiuti di Stato)				
Responsabile di Obiettivo Operativo				
Beneficiario				
Soggetto attuatore				
Soggetti che hanno effettuato il controllo				
Verifica documentale	Data			
Verifica in loco	Data			

DATI FINANZIARI					
VALORE DELL'INTERVENTO		SPESA TOTALE RENDICONTATA DAL SOGGETTO ATTUATORE AL _____.____.		SPESA CERTIFICATA NELL'ANNO DI RIFERIMENTO (____)	SPESA CERTIFICATA TOTALE AL _____.____.
Spesa ammessa (quota pubblica)	Contributo FSE	Spesa ammissibile	Contributo FSE		
LIQUIDAZIONI					
TRASFERIMENTI FINANZIARI AI SOGGETTO ATTUATORE					
1° trasferimento					

2° trasferimento		
.....		

1. Obiettivi del controllo

Il controllo è stato eseguito presso la sede del ROO e del soggetto attuatore per verificare quanto previsto dall'art. 16 del regolamento (CE) 1828/06 ed in particolare i seguenti aspetti:

- l'operazione rispetta i criteri di selezione del programma operativo;
- la conformità dell'operazione alle politiche comunitarie riguardanti le regole di concorrenza, la tutela e il miglioramento dell'ambiente, le pari opportunità;
- il rispetto dei limiti alla partecipazione dei fondi strutturali previsti dalla normativa comunitaria, in particolare dagli art. 53 e 54 del Reg. (CE) 1083/06 e dal POR FSE;
- la corresponsione del contributo senza decurtazioni e ritardi ingiustificati;
- la concordanza dei documenti giustificativi conservati dal soggetto attuatore e/o dal soggetto proponente/beneficiario;
- la conformità della destinazione dell'operazione a quella prevista dall'obiettivo operativo e indicata nella richiesta di cofinanziamento;
- la conformità dei titoli di pagamento alla registrazione contabili del beneficiario o del soggetto attuatore ;
- le congruità e l'ammissibilità delle spese ai sensi delle disposizioni comunitarie e della normativa nazionale;
- il raggiungimento degli obiettivi;
- il rispetto degli obblighi relativi alla pubblicità;
- la conservazione della documentazione del progetto.

2. Modalità di svolgimento del controllo

2.1 Verifica aspetti procedurali presso il ROO

Gli auditors hanno preventivamente esaminato ed acquisito copia della documentazione del progetto fornita dalla Regione Campania come riportato nel *verbale di verifica amministrativa*.

2.2 Visita in loco

Successivamente è stata effettuata la "verifica in loco" presso la sede del soggetto attuatore..... ed alla presenza del delegato del soggetto proponente si è provveduto all'esame della documentazione elencata nel verbale di *controllo in loco*. L'audit ha avuto ad oggetto l'analisi della documentazione amministrativa e contabile nonché la realizzazione dell'intervento, tramite la:

- ✓ verifica dei documenti amministrativi contabili;
- ✓ verifica progettuale, con acquisizione in sede di sopralluogo di materiale probatorio (registri di classe , di stage , attestati e registro attestati);
- ✓ verifica del rispetto della normativa sulla pubblicità (Reg. (CE) 1828/2006);
- ✓ verifica del raggiungimento degli obiettivi progettuali.

In sede di sopralluogo gli auditors regionali sono stati assistitireferente del soggetto attuatore ..., referente del soggetto proponente.

Contenuti del controllo

3.1 Selezione

La selezione dell'operazione è stata fatta conformemente ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza (DGR n.935/08) e indicati nel PO FSE.

3.2 Realizzazione

3. Esiti del controllo

Nel corso dell'audit non si sono presentate cause che hanno interrotto il controllo o eventi che hanno limitato l'accesso ai documenti.

L'audit ha evidenziato le seguenti criticità:

Rilievo 1

....

Rilievo 2

.....

Il controllo, pertanto, ha evidenziato le formulate criticità rispetto a cui il l'AdG e per essa il ROO sono tenuti a formulare eventuali controdeduzioni e ad integrare quanto già in possesso dell'Autorità di Audit con ulteriore documentazione considerata utile per tale scopo entro e non oltre 30 gg. dalla ricezione del presente rapporto. Decorso infruttuosamente tale termine, la scrivente Autorità procederà alla quantificazione delle spese ritenute inammissibili sulla base delle valutazioni precedentemente effettuate.

Raccomandazioni

Nel corso dell'istruttoria sono emersi alcuni aspetti che richiedono per le nuove attività e per il prosieguo delle stesse già espletate una maggiore attenzione, in particolare:

.....
.....
.....

Data di chiusura del verbale

Gli auditors

l'Autorità di Audit